Comune di

Borno

Provincia di Brescia

Documento Unico di Programmazione

2025/2027

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA 5

SEZIONE STRATEGICA 8
Quadro delle condizioni esterne all'ente 9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale 9
La popolazione 12
Situazione socio-economica 18
Quadro delle condizioni interne all'ente 19
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente 19
Analisi finanziaria generale 20
Evoluzione delle entrate (accertato) 20
Evoluzione delle spese (impegnato) 20
Partite di giro (accertato/impegnato) 21
Analisi delle entrate 21
Entrate correnti (anno 2024) 21
Evoluzione delle entrate correnti per abitante 22
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche 26
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo 26
Analisi della spesa - parte corrente 31
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo 31
Indebitamento 36
Risorse umane 37
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 38
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate 40

SEZIONE OPERATIVA 42
Parte prima 43
Elenco dei programmi per missione 43
Descrizione delle missioni e dei programmi 43
Obiettivi finanziari per missione e programma 59
Parte corrente per missione e programma 59
Parte corrente per missione 62
Parte capitale per missione e programma 70
Parte capitale per missione 73
Parte seconda 76
Programmazione dei lavori pubblici 76
Quadro delle risorse disponibili 77
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 85
Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) .....
Programmazione del fabbisogno di personale 92
Piano diritto allo studio ….....83

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente 12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione 14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti 14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni 15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso 16
Tabella 6: Evoluzione delle entrate 20
Tabella 7: Evoluzione delle spese 21
Tabella 8: Partite di giro 21
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3 21
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante 22
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo 28
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione 29
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo 33
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione 34
Tabella 15: Indebitamento 36
Tabella 16: Dipendenti in servizio 37
Tabella 17: Obiettivi rispetto dei vincoli di finanza pubblica 38
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate 40
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma 61
Tabella 20: Parte corrente per missione 68
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma 71
Tabella 22: Parte capitale per missione 73
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili 78
Tabella 24: Piano delle alienazioni 86
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale 93

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili

condizioni del mercato del lavoro.

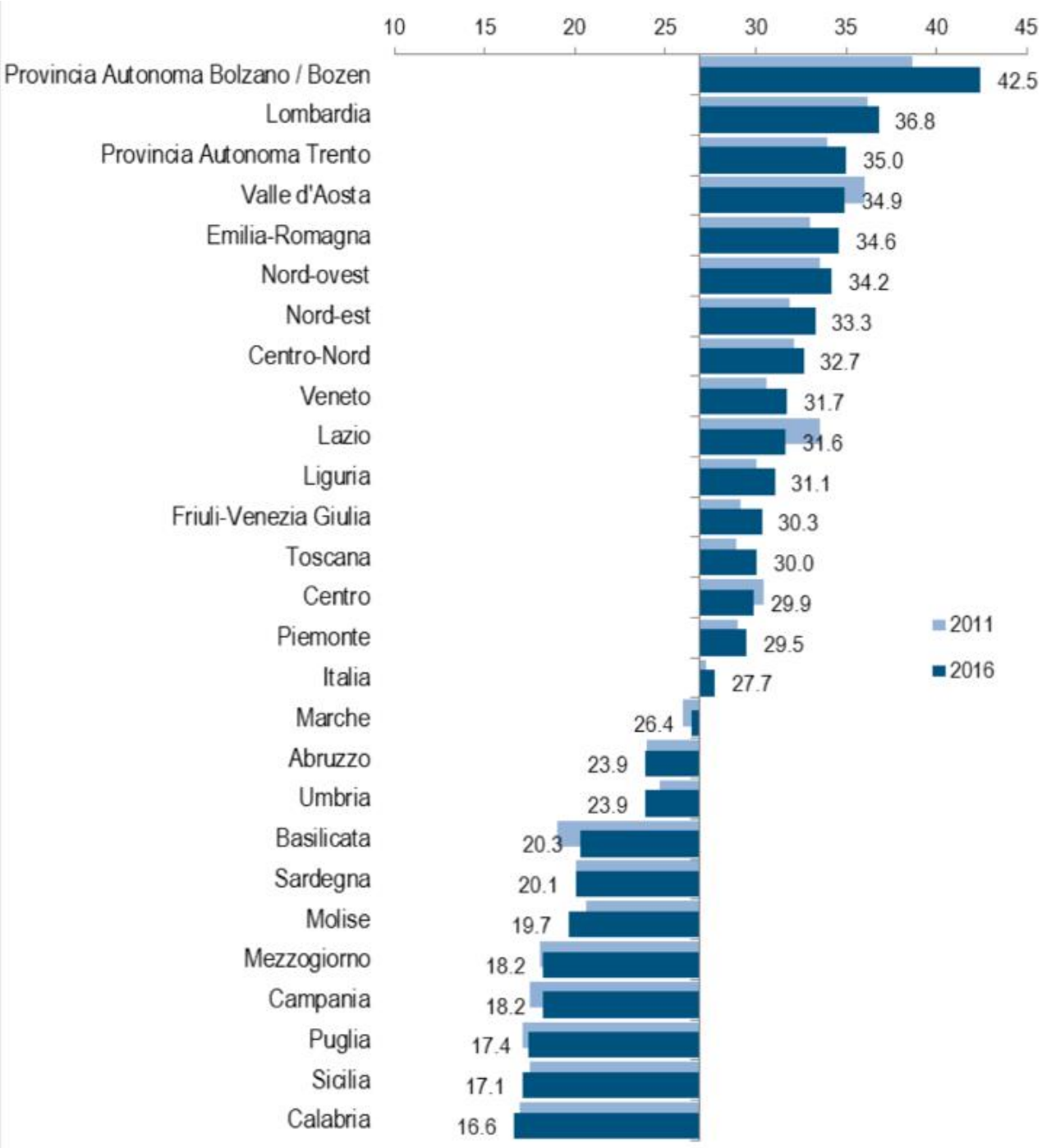


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

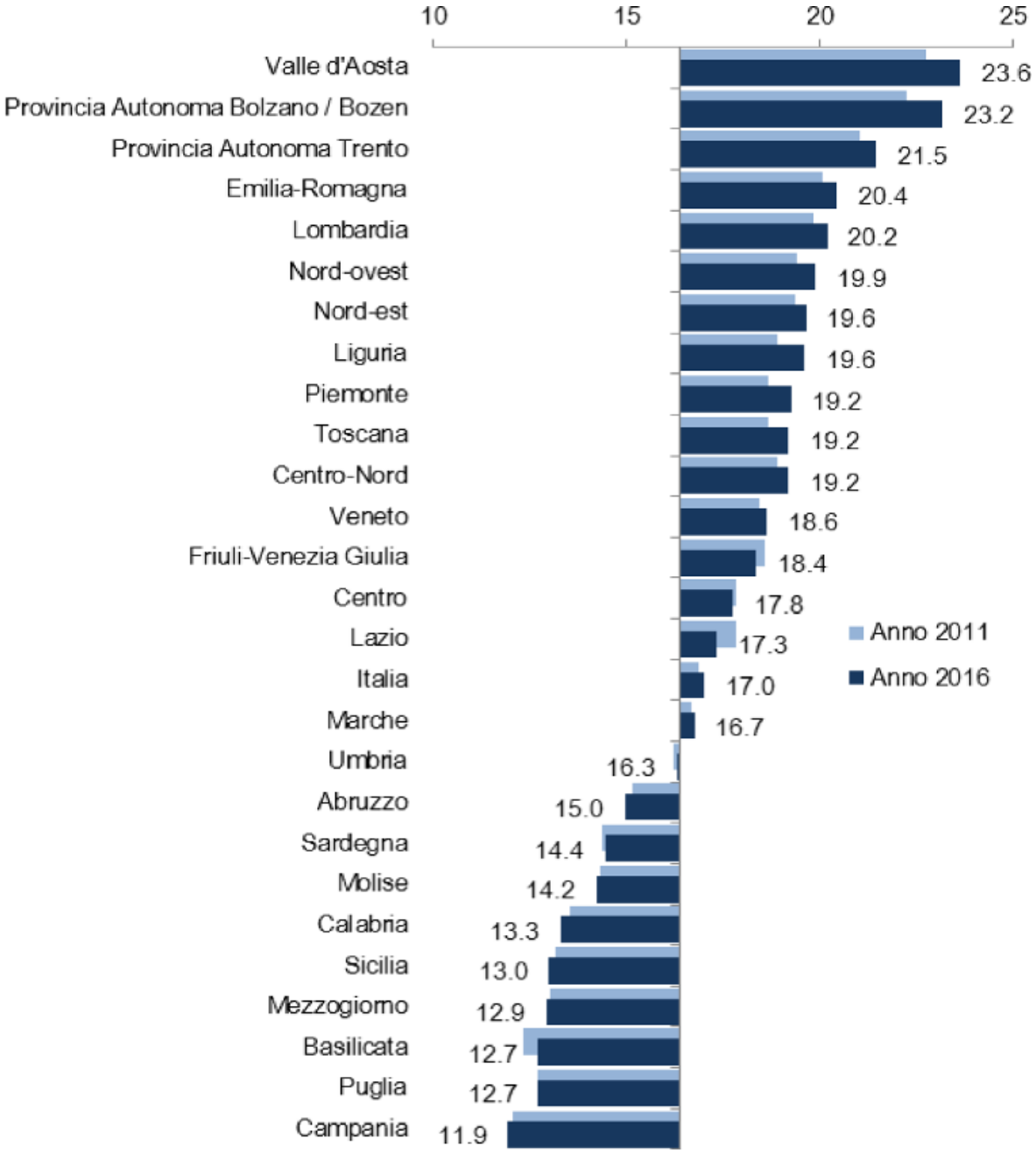


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

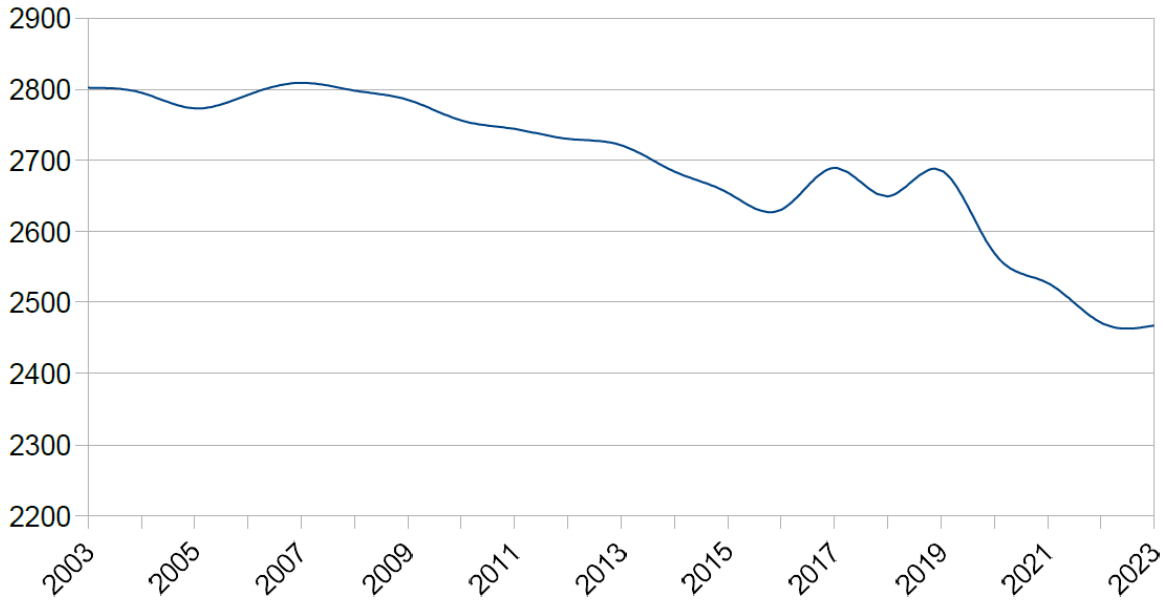
La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 2.465.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

	Anni	Numero residenti
R1	2003	2802
R2	2004	2795
R3	2005	2773
R4	2006	2792
R5	2007	2809
R6	2008	2798
R7	2009	2785
R8	2010	2756
R9	2011	2744
R10	2012	2730
R11	2013	2721
R12	2014	2684
R13	2015	2654
R14	2016	2630
R15	2017	2689
R16	2018	2649
R17	2019	2686
R18	2020	2569
R19	2021	2527
R20	2022	2471
R21	2023	2467

Tabella 1: Popolazione residente



Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011			0
Popolazione al 01/01/2023			2470
	Di cui:		
		Maschi	1215
		Femmine	1255
Nati nell'anno			9
Deceduti nell'anno			42
Saldo naturale			-33
Immigrati nell'anno			76
Emigrati nell'anno			49
Saldo migratorio			27
Popolazione residente al 31/12/2023			2467
	Di cui:		
		Maschi	1206
		Femmine	1261
		Nuclei familiari	1293
		Comunità/Convivenze	1
		In età prescolare (0 / 5 anni)	73
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	137

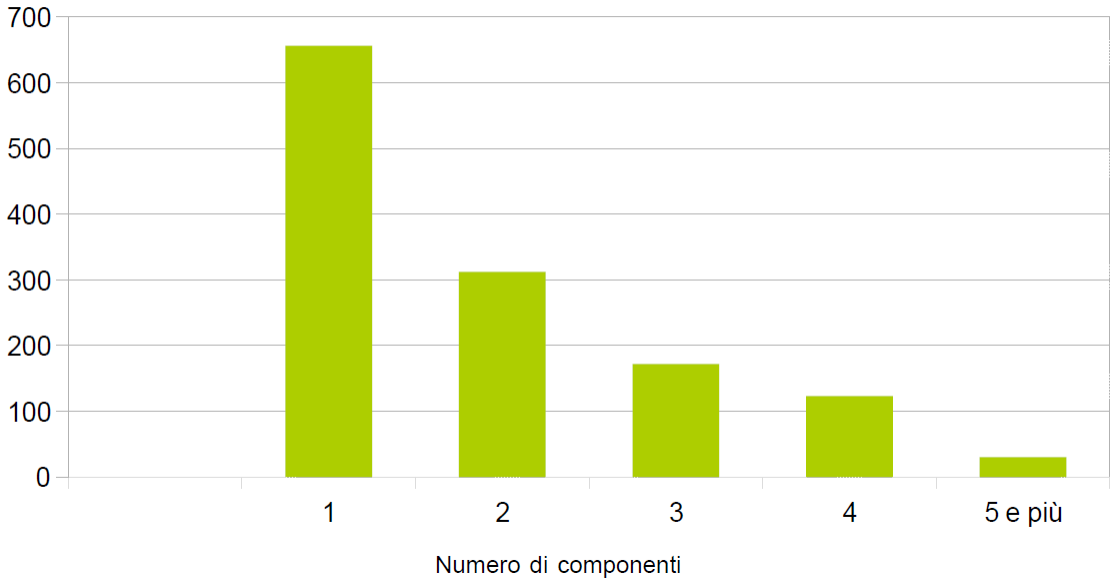
	In forza lavoro (15/ 29 anni)	331
	In età adulta (30 / 64 anni)	1187
	In età senile (oltre 65 anni)	739

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

	Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
R1	1	656	50,73%
R2	2	312	24,13%
R3	3	172	13,30%
R4	4	123	9,51%
R5	5 e più	30	2,32%
R6	**TOTALE**	**1293**	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti



Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Borno suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

	Classe di età	Circoscrizioni				Totale
		Città storica	Ovest	Sud	Nordest	

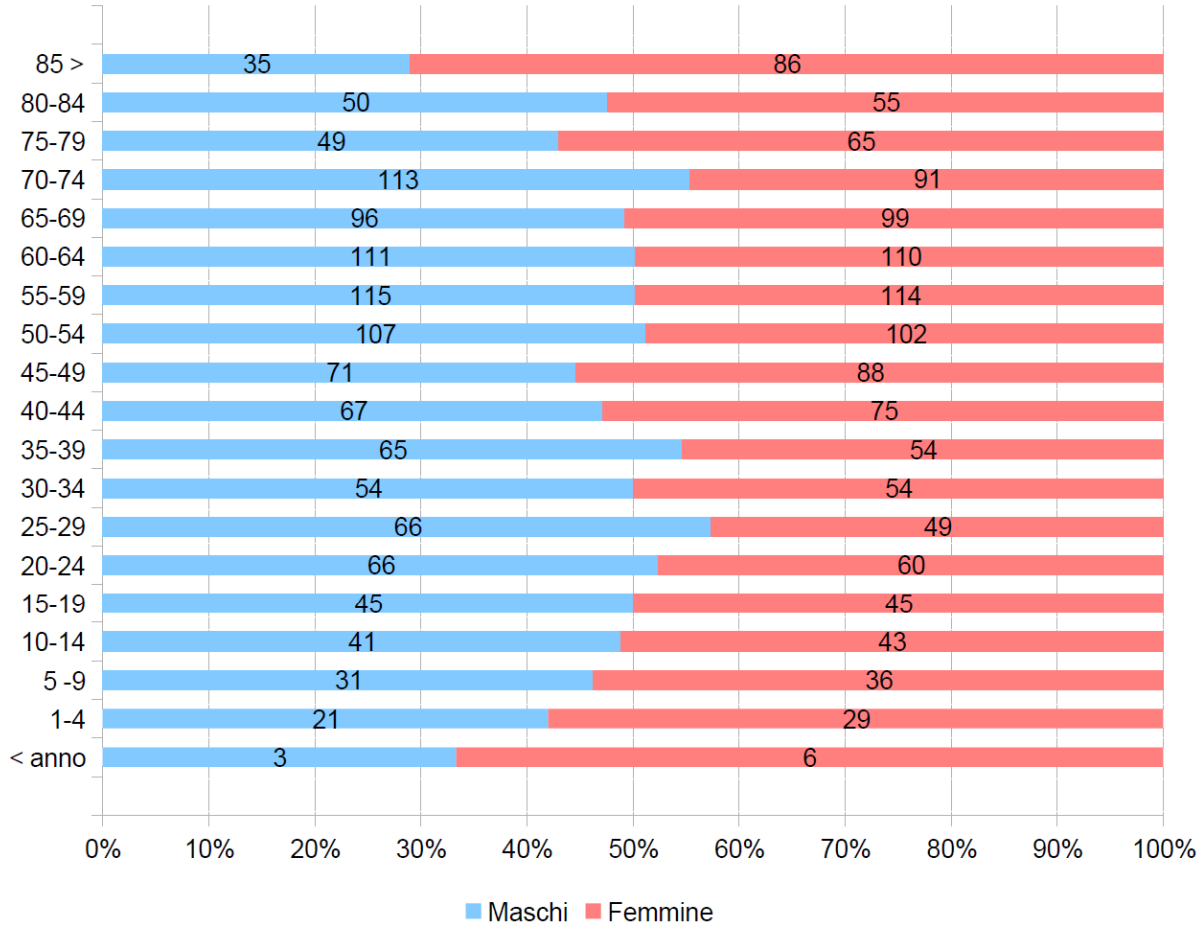
	Classe di età	Circoscrizioni				Totale
		Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
R1	-1 anno	0	0	0	0	0
R2	1-4	0	0	0	0	0
R3	5-9	0	0	0	0	0
R4	10-14	0	0	0	0	0
R5	15-19	0	0	0	0	0
R6	20-24	0	0	0	0	0
R7	25-29	0	0	0	0	0
R8	30-34	0	0	0	0	0
R9	35-39	0	0	0	0	0
R10	40-44	0	0	0	0	0
R11	45-49	0	0	0	0	0
R12	50-54	0	0	0	0	0
R13	55-59	0	0	0	0	0
R14	60-64	0	0	0	0	0
R15	65-69	0	0	0	0	0
R16	70-74	0	0	0	0	0
R17	75-79	0	0	0	0	0
R18	80-84	0	0	0	0	0
R19	85 e +	0	0	0	0	0
R20	**Totale**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
R21	**Età media**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Borno suddivisa per classi di età e sesso:

	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
R1	< anno	3	6	9	33,33%	66,67%
R2	1-4	21	29	50	42,00%	58,00%
R3	5 -9	31	36	67	46,27%	53,73%
R4	10-14	41	43	84	48,81%	51,19%
R5	15-19	45	45	90	50,00%	50,00%
R6	20-24	66	60	126	52,38%	47,62%
R7	25-29	66	49	115	57,39%	42,61%
R8	30-34	54	54	108	50,00%	50,00%
R9	35-39	65	54	119	54,62%	45,38%
R10	40-44	67	75	142	47,18%	52,82%
R11	45-49	71	88	159	44,65%	55,35%
R12	50-54	107	102	209	51,20%	48,80%
R13	55-59	115	114	229	50,22%	49,78%
R14	60-64	111	110	221	50,23%	49,77%
R15	65-69	96	99	195	49,23%	50,77%
R16	70-74	113	91	204	55,39%	44,61%
R17	75-79	49	65	114	42,98%	57,02%
R18	80-84	50	55	105	47,62%	52,38%
R19	85 >	35	86	121	28,93%	71,07%
R20	**TOTALE**	**1206**	**1261**	**2467**	**48,89%**	**51,11%**

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso


85 >
80-84
75-79
70-74
65-69
60-64
55-59
50-54
45-49
40-44
35-39
30-34
25-29
20-24
15-19
10-14
5 -9
1-4
< anno
35
86
50
55
49
65
113
91
96
99
111
110
115
114
107
102
71
88
67
75
65
54
54
54
66
49
66
60
45
45
41
43
31
36
21
29
3
6
0%
10%
20%
30%
40%
50%
60%
70%
80%
90%
100%
Maschi
Femmine

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico–statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

	Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
R1	Utilizzo FPV di parte corrente	16.127,62	34.565,10	114.315,88	127.311,71	35.696,73
R2	Utilizzo FPV di parte capitale	95.087,06	116.085,35	856.683,51	1.645.022,12	915.976,45
R3	Avanzo di amministrazione applicato	114.988,52	205.759,94	1.912.783,13	1.000.203,27	3.646.472,98
R4	Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.205.810,54	2.086.643,12	2.302.799,97	2.616.266,88	2.844.798,58
R5	Titolo 2 – Trasferimenti correnti	155.852,97	533.618,71	336.238,03	227.207,86	380.815,58
R6	Titolo 3 – Entrate extratributarie	992.751,56	902.993,31	927.192,57	973.883,78	1.087.755,08
R7	Titolo 4 – Entrate in conto capitale	509.972,77	1.955.119,53	1.005.815,41	4.276.299,13	719.687,49
R8	Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	816.365,67	0,00	0,00
R9	Titolo 6 – Accensione di prestiti	2.168.153,74	485.105,67	331.260,00	0,00	0,00
R10	Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R11	**TOTALE**	**6.258.744,78**	**6.319.890,73**	**8.603.454,17**	**10.866.194,75**	**9.631.202,89**

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

	Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
R1	Titolo 1 – Spese correnti	2.853.103,08	2.733.803,16	3.042.471,08	3.297.023,88	3.385.161,37
R2	Titolo 2 – Spese in conto capitale	491.733,82	533.205,88	1.612.108,40	2.265.476,31	2.121.201,83
R3	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	816.365,67	0,00	0,00

R4	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	2.471.691,04	99.676,46	367.624,08	407.723,96	383.076,49
R5	Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R6	**TOTALE**	**5.816.527,94**	**3.366.685,50**	**5.838.569,23**	**5.970.224,15**	**5.889.439,69**

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

	Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
R1	Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	322.171,08	254.111,36	421.412,14	582.889,30	537.591,89
R2	Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	322.171,08	254.111,36	421.412,14	582.889,30	537.591,89

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2024)

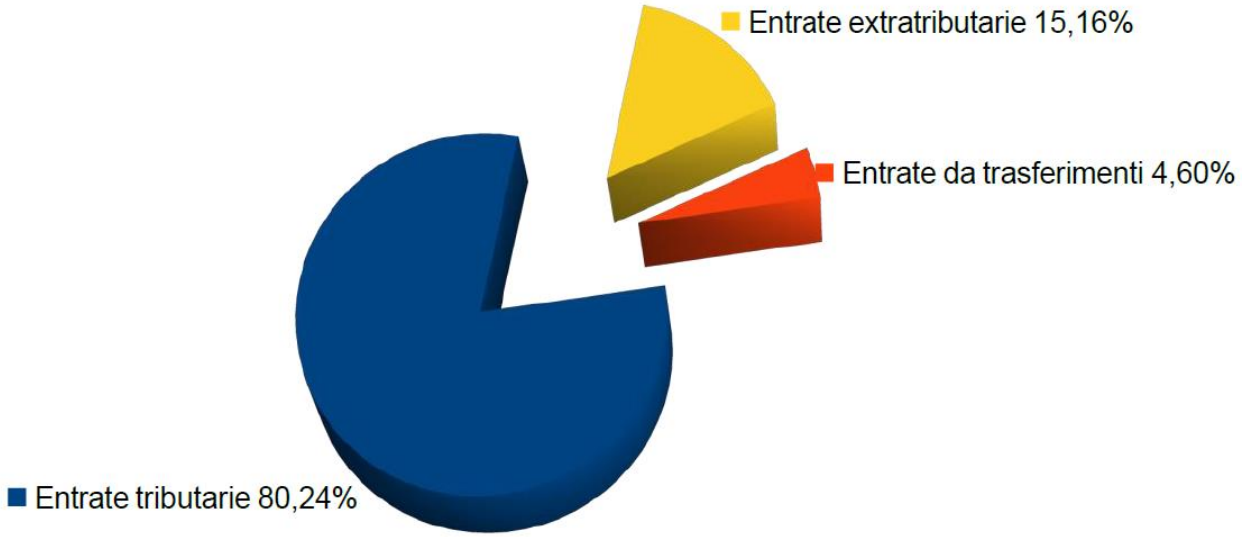
	Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
R1	Entrate tributarie	2.596.230,00	2.703.558,02	1.044.594,87	38,64	165.421,79	6,12	879.173,08
R2	Entrate da trasferimenti	177.522,00	177.700,49	103.968,35	58,51	41.065,95	23,11	62.902,40
R3	Entrate extratributarie	1.106.003,06	1.304.838,45	378.412,75	29	221.930,31	17,01	156.482,44
	TOTALE	**3.879.755,06**	**4.186.096,96**	**1.526.975,97**	**36,48**	**428.418,05**	**10,23**	**1.098.557,92**

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

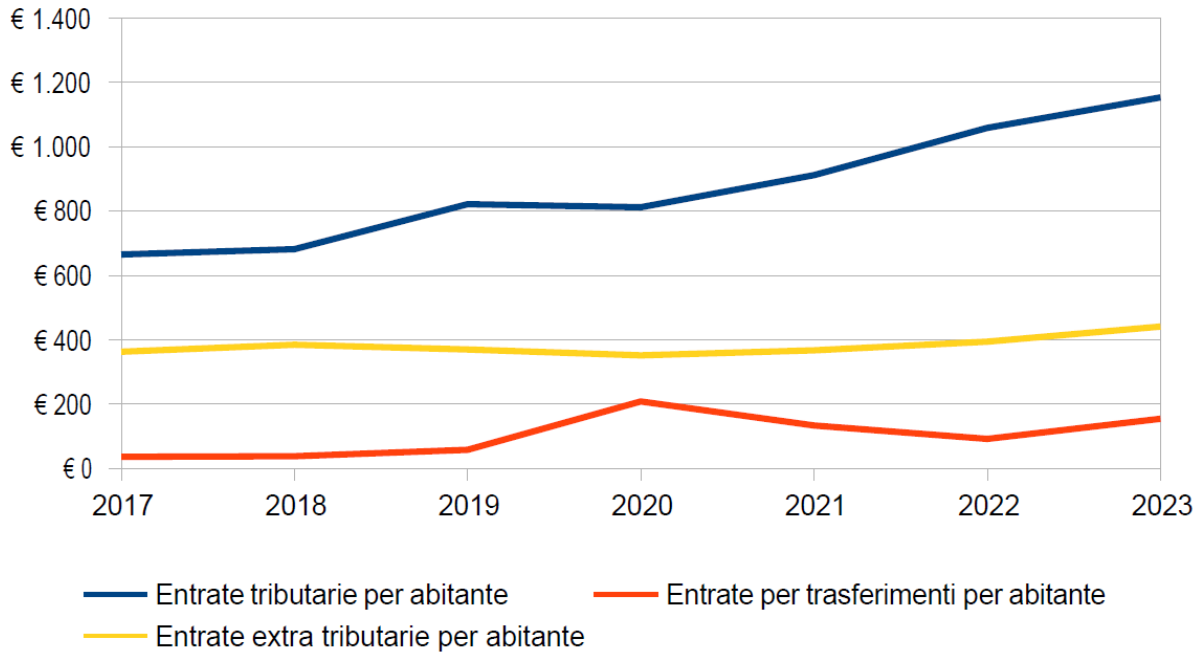


Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
R 1	2017	1.787.657,00	96.321,50	975.968,68	2689	664,80	35,82	362,95
R 2	2018	1.804.683,94	100.848,53	1.018.580,84	2649	681,27	38,07	384,52
R 3	2019	2.205.810,54	155.852,97	992.751,56	2686	821,23	58,02	369,60
R 4	2020	2.086.643,12	533.618,71	902.993,31	2569	812,24	207,71	351,50
R 5	2021	2.302.799,97	336.238,03	927.192,57	2527	911,28	133,06	366,91
R 6	2022	2.616.266,88	227.207,86	973.883,78	2471	1.058,79	91,95	394,13
R 7	2023	2.844.798,58	380.815,58	1.087.755,08	2467	1.153,14	154,36	440,92

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.



Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2017 all'anno 2023

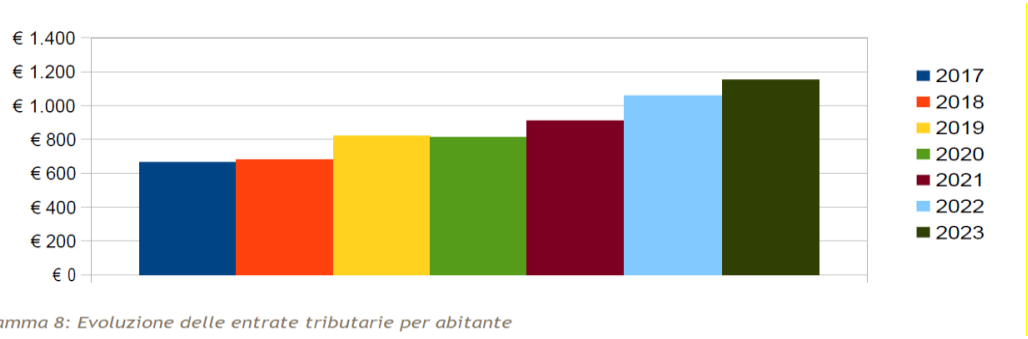


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

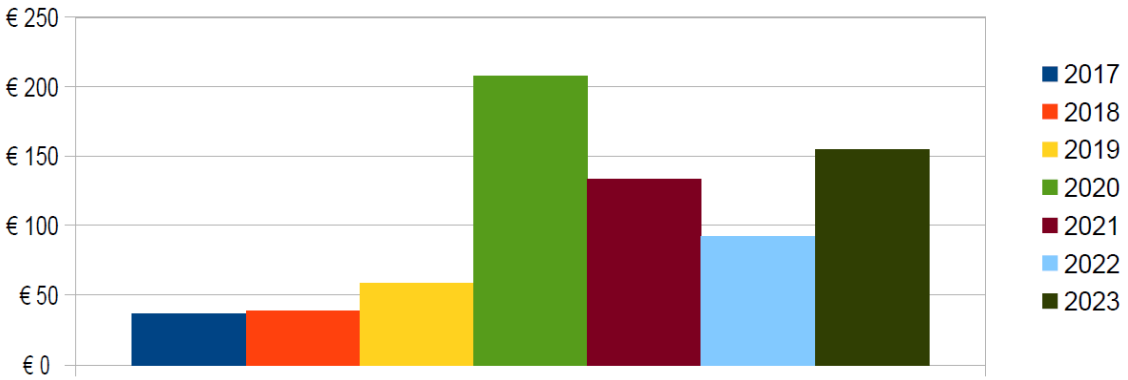


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	115.044,96	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	106.813,14	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	51.711,33	0,00
	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	348.263,24	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	786,40	0,00
	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	30.719,52	0,00
	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.819.830,23	0,00
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	12.224,40	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	219.999,99	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	33.493,95	0,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	311.944,49	0,00
	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00

	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	346,15	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	58.325,15	0,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
	20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
	20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
	20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
	50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
	99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
		TOTALE	**3.109.502,95**	**0,00**

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

	Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	273.569,43	0,00
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	348.263,24	0,00
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	786,40	0,00
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.719,52	0,00
7	7 - Turismo	1.819.830,23	0,00
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.224,40	0,00
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	253.493,94	0,00
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	311.944,49	0,00
11	11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	58.671,30	0,00
14	14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20	20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50	50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60	60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99	99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	TOTALE	**3.109.502,95**	**0,00**

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

	Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	44.633,71	2.392,97
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	129.726,19	3.363,39
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	114.480,08	9.241,21
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	49.130,12	41.776,32
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	257.303,26	117.489,81
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	149.157,44	71.360,10
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	40.291,77	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	65.968,20	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	79.349,58	10.205,71
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	111.790,75	79.111,07
	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	100.000,00	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	56.890,88	58.594,71
	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	43.986,52	37.290,52

	4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	24.138,08	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	28.275,00	0,00
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.500,00	2.500,00
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	18.380,89	5.277,44
	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	50.870,73	30.340,00
	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	76.870,07	15.266,25
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	7.263,06	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	11.545,77	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	36.432,49	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	513.562,68	13.150,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	156.967,16	79.004,93
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	29.419,79	0,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	213.219,36	144.832,84
	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.543,24	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	60.719,56	56.717,66
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	46.704,45	4.547,50
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	51.800,00	4.000,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.500,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	24.917,71	1.500,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	58.710,96	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	52.850,00	41.825,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	22.848,96	22.309,56

	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	267.843,95	0,00
	20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
	20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
	20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
	50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.807,87	0,00
	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
	99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
		TOTALE	**3.054.577,64**	**852.096,99**

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

	Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.041.831,10	334.940,58
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	100.000,00	0,00
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	154.290,48	95.885,23
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.880,89	7.777,44
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.870,73	30.340,00
7	7 - Turismo	76.870,07	15.266,25
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.263,06	0,00
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	718.508,10	92.154,93
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	242.639,15	144.832,84
11	11 - Soccorso civile	2.543,24	0,00
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	298.202,68	108.590,16
14	14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	22.848,96	22.309,56

18	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	267.843,95	0,00
20	20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50	50 - Debito pubblico	50.807,87	0,00
60	60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99	99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	TOTALE	**3.055.400,28**	**852.096,99**

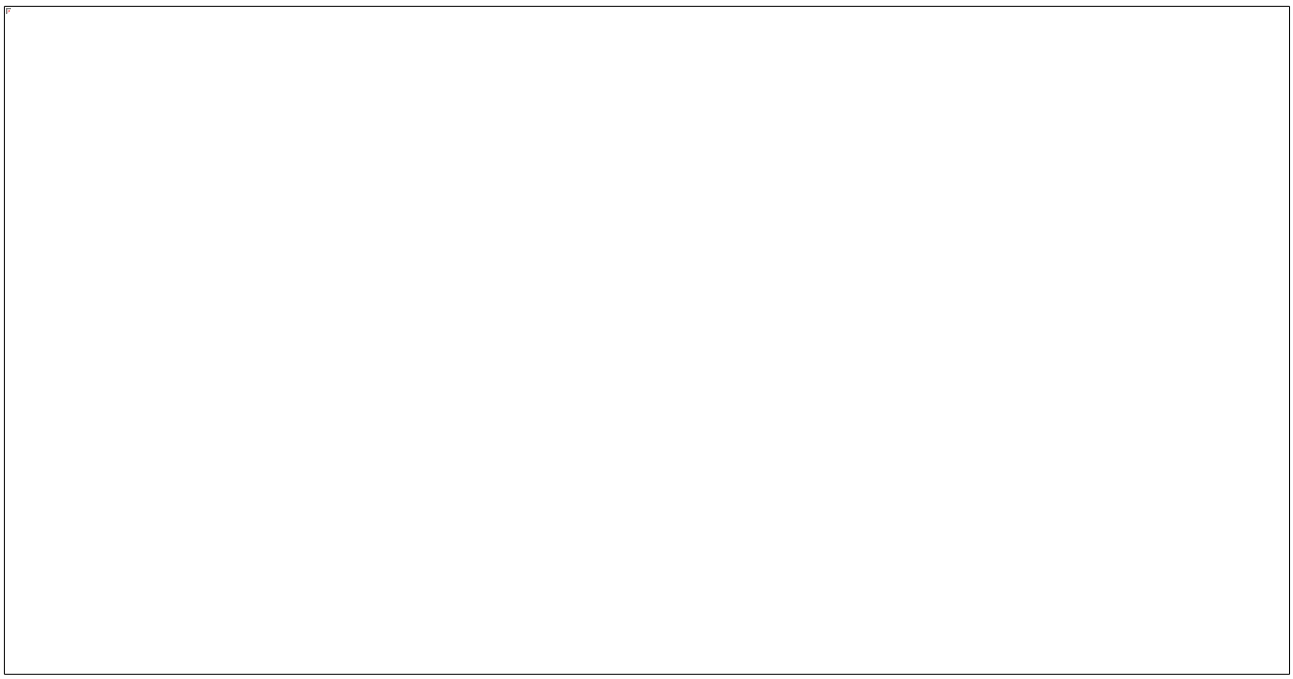
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

	Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3	3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	326.228,02	0,00
	TOTALE	**326.228,02**	**0,00**

Tabella 15: Indebitamento



Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2023

	Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
R1	Area degli operatori ex cat. A1	0	0	0
R2	Area degli operatori ex cat. A2	0	0	0

R3	Area degli operatori ex cat. A3	0	0	0
R4	Area degli operatori ex cat. A4	0	0	0
R5	Area degli operatori ex cat. A5	0	0	0
R6	Area degli operatori esperti ex cat. B1	1	0	1
R7	Area degli operatori esperti ex cat. B2	1	0	1
R8	Area degli operatori esperti ex cat. B3	0	0	0
R9	Area degli operatori esperti ex cat. B4	0	0	0
R10	Area degli operatori esperti ex cat. B5	0	0	0
R11	Area degli operatori esperti ex cat. B6	0	0	0
R12	Area degli operatori esperti ex cat. B7	0	0	0
R18	Area degli istruttori ex cat. C1	2	0	2
R19	Area degli istruttori ex cat. C2	1	0	1
R20	Area degli istruttori ex cat. C3	0	0	0
R21	Area degli istruttori ex cat. C4	2	0	2
R22	Area degli istruttori ex cat. C5	0	0	0
R23	Area dei funzionari e.q. Ex cat.	1	0	1
Area degli istruttori ex cat. C1	Area dei funzionari e.q. Ex cat. D2	0	0	0
R25	Area dei funzionari e.q. Ex cat.	0	0	0
	Area dei funzionari e.q. Ex cat.	0	0	0
	Area dei funzionari e.q. Ex cat.	0	0	0
	Area dei funzionari e.q. Ex cat.	0	0	0
	Segretario	1	0	1
	Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
R 1 0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli

enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

	Denominazione sociale	Capitale sociale	%	2019	2020	2021	2022
R1	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.		0,0025%	96628	1045930	926104	135335
	SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.R.L.		4,7630%	28667	102132	265446	103495
	FUNIVIA BOARIO-BORNO		0,0360%	7145	-199592	-51137	82053
	BLU RETI GAS S.R.L. Tramite VALLE CAMONICA SERVII S.R.L. e CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA		0,0385%	1338455	7705850	1204722	912371
	VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. Tramite VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. E CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA		0,0385%	2228968	2228432	1865517	1665432

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in misioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilia dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
programma 1 Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.
programma 2 Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la

programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a

sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell’ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l’inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell’aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell’inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell’inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e

valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico

limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio,

e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di

intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all’obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative

spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

	Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
	1	1	50.596,75	44.610,00	0,00	44.610,00	0,00	44.610,00	0,00
	1	2	171.495,40	186.205,00	0,00	187.205,00	0,00	187.205,00	0,00
	1	3	207.167,00	193.720,00	0,00	187.350,00	0,00	187.650,00	0,00
	1	4	59.500,00	57.900,00	0,00	57.900,00	0,00	17.900,00	0,00
	1	5	331.697,78	310.190,00	0,00	309.190,00	0,00	309.190,00	0,00
	1	6	194.690,00	200.105,00	0,00	180.055,00	0,00	180.055,00	0,00
	1	7	43.750,00	37.350,00	0,00	36.250,00	0,00	36.250,00	0,00
	1	8	70.807,00	17.100,00	0,00	17.100,00	0,00	17.100,00	0,00
	1	10	126.472,74	64.050,00	0,00	62.550,00	0,00	62.550,00	0,00
	1	11	124.550,00	118.200,00	0,00	118.400,00	0,00	118.400,00	0,00
	3	1	100.000,00	102.000,00	0,00	102.000,00	0,00	102.000,00	0,00
	4	1	59.600,00	60.200,00	0,00	49.200,00	0,00	49.200,00	0,00
	4	2	44.450,00	45.100,00	0,00	44.100,00	0,00	44.100,00	0,00
	4	6	24.650,00	24.650,00	0,00	24.650,00	0,00	24.650,00	0,00

	4	7	51.400,00	50.150,00	0,00	50.150,00	0,00	50.150,00	0,00
	5	1	2.800,00	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00
	5	2	32.500,00	27.800,00	0,00	27.800,00	0,00	27.800,00	0,00
	6	1	56.700,00	53.600,00	0,00	51.600,00	0,00	51.600,00	0,00
	7	1	98.910,00	55.110,00	0,00	58.710,00	0,00	60.910,00	0,00
	8	1	9.150,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
	9	1	62.400,00	11.900,00	0,00	11.900,00	0,00	11.900,00	0,00
	9	2	37.000,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
	9	3	539.200,00	534.600,00	0,00	534.600,00	0,00	534.600,00	0,00
	9	4	170.574,86	151.750,00	0,00	147.750,00	0,00	147.750,00	0,00
	10	2	29.500,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00
	10	5	219.800,00	205.400,00	0,00	205.400,00	0,00	205.400,00	0,00
	11	1	2.600,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
	12	1	81.687,99	79.670,00	0,00	80.470,00	0,00	80.470,00	0,00
	12	2	61.427,44	57.149,04	0,00	52.460,00	0,00	52.460,00	0,00
	12	3	58.107,00	55.500,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00
	12	4	3.100,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
	12	5	29.581,95	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	19.500,00	0,00
	12	7	59.800,00	59.800,00	0,00	59.800,00	0,00	59.800,00	0,00
	12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	9	55.350,00	43.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	14	2	5.442,00	2.542,00	0,00	2.542,00	0,00	2.542,00	0,00
	17	1	28.170,00	28.570,00	0,00	28.570,00	0,00	28.570,00	0,00
	18	1	268.000,00	268.000,00	0,00	268.000,00	0,00	268.000,00	0,00

	20	1	11.137,45	10.890,94	0,00	10.276,95	0,00	10.150,57	0,00
	20	2	119.200,00	153.858,26	0,00	152.469,64	0,00	151.081,02	0,00
	20	3	19.600,00	8.400,00	0,00	8.400,00	0,00	8.400,00	0,00
	50	1	60.816,75	69.200,00	0,00	87.070,00	0,00	85.070,00	0,00
	50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	**3.783.382,11**	**3.492.670,24**	**0,00**	**3.420.928,59**	**0,00**	**3.378.413,59**	**0,00**

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

	Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.380.726,67	1.229.430,00	0,00	1.200.610,00	0,00	1.160.910,00	0,00
3	3	Ordine pubblico e sicurezza	100.000,00	102.000,00	0,00	102.000,00	0,00	102.000,00	0,00
4	4	Istruzione e diritto allo studio	180.100,00	180.100,00	0,00	168.100,00	0,00	168.100,00	0,00
5	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	35.300,00	30.600,00	0,00	30.600,00	0,00	30.600,00	0,00
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.700,00	53.600,00	0,00	51.600,00	0,00	51.600,00	0,00
7	7	Turismo	98.910,00	55.110,00	0,00	58.710,00	0,00	60.910,00	0,00
8	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.150,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	809.174,86	742.250,00	0,00	738.250,00	0,00	738.250,00	0,00
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	249.300,00	234.900,00	0,00	234.900,00	0,00	234.900,00	0,00
11	11	Soccorso civile	2.600,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	349.054,38	318.719,04	0,00	274.330,00	0,00	272.830,00	0,00
14	14	Sviluppo economico e competitività	5.442,00	2.542,00	0,00	2.542,00	0,00	2.542,00	0,00
17	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.170,00	28.570,00	0,00	28.570,00	0,00	28.570,00	0,00
18	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	268.000,00	268.000,00	0,00	268.000,00	0,00	268.000,00	0,00
20	20	Fondi e accantonamenti	149.937,45	173.149,20	0,00	171.146,59	0,00	169.631,59	0,00
50	50	Debito pubblico	60.816,75	69.200,00	0,00	87.070,00	0,00	85.070,00	0,00
60	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	**3.783.382,11**	**3.492.670,24**	**0,00**	**3.420.928,59**	**0,00**	**3.378.413,59**	**0,00**

Tabella 20: Parte corrente per missione

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie
- Servizi per conto terzi

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	134.122,89	168.866,00	0,00	8.045,61	0,00	20.930,61	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	133.889,40	3.928,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	54.562,65	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00	615.000,00	0,00
4	2	357.660,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	800,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	485.000,00	0,00
6	1	30.757,96	0,00	0,00	1.750.000,00	0,00	1.795.000,00	0,00
7	1	12.969.257,00	12.391.750,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	57.152,78	460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	1	220.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	293.678,75	100.000,00	0,00	920.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.417.962,63	889.186,59	0,00	4.329.600,00	0,00	1.230.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	350,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	89.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**15.771.194,06**	**14.014.081,16**	**0,00**	**12.542.645,61**	**0,00**	**11.445.930,61**	**0,00**

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	322.574,94	172.794,40	0,00	3.008.045,61	0,00	4.020.930,61	0,00
3 3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 4	Istruzione e diritto allo studio	357.660,00	0,00	0,00	1.935.000,00	0,00	2.315.000,00	0,00
5 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	800,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	485.000,00	0,00
6 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.757,96	0,00	0,00	1.750.000,00	0,00	1.795.000,00	0,00
7 7	Turismo	12.969.257,00	12.391.750,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	57.152,78	460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	513.678,75	100.000,00	0,00	1.270.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00
1 10 0	Trasporti e diritto alla mobilità	1.417.962,63	889.186,59	0,00	4.329.600,00	0,00	1.230.000,00	0,00
1 11 1	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 12 2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	89.350,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 14 4	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 17 7	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 18 8	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 20 0	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 50 0	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 60 0	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 99 9	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**15.771.194,06**	**14.014.081,16**	**0,00**	**12.542.645,61**	**0,00**	**11.445.930,61**	**0,00**

Tabella 22: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORNO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	12.567.336,76	12.534.600,00	11.425.000,00	36.526.936,76
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	1.225.000,00	0,00	0,00	1.225.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.792.336,76	12.534.600,00	11.425.000,00	37.751.936,76

Il referente del programma
NICOLINI FRANCESCO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORNO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell' amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo o di vendita dell'immobile di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riunitarizzazione, riqualificazione ed eventuale demolizione del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
NICOLINI FRANCESCO

Nota:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: proroghe di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contestazioni
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di ripresa degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORNO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
NICOLINI FRANCESCO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) e il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (3)	Lavoro complesso (4)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale: Importo	Apporto di capitale: Tipologia (Tabella D.4)	
L00701670176202500007		G11B23000880002	2025	NICOLINI FRANCESCO	SI	NO	03	017	022	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ED ALLARGAMENTO STRADALE LOCALITA' NAVERTINO	PRIORITA MEDIA	325.845,50	279.600,00	600.000,00	0,00	1.205.445,50			0,00		
L00701670176202500011		G17H21038290002	2025	NICOLINI FRANCESCO	NO	NO	03	017	022	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE AD ARCO A TUTTO SESTO PONTE D'USCIO	PRIORITA MASSIMA	214.741,09	0,00	0,00	0,00	214.741,09			0,00		
L00701670176202500012		G11C22000050003	2025	NICOLINI FRANCESCO	SI	SI	03	017	022	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO TRASPORTI MULTIMODALI E ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	SVILUPPO STRATEGICO INTEGRATO E SOSTENIBILE DEL COMPRENSORIO TURISTICO DI BORNO - MONTE ALTISSIMO: NUOVA TELECABINA DI ARROCCAMENTO MONTE ALTISSIMO IN SOSTITUZIONE DI IMPIANTI ESISTENTI	PRIORITA MASSIMA	10.003.276,79	0,00	0,00	0,00	10.003.276,79			0,00		
L00701670176202500013		G35B22000090003	2025	NICOLINI FRANCESCO	SI	NO	03	017	006	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	SVILUPPO STRATEGICO INTEGRATO E SOSTENIBILE DEL COMPRENSORIO TURISTICO DI BORNO - MONTE ALTISSIMO: NUOVO RIFUGIO IN QUOTA SULLA VETTA DEL MONTE ALTISSIMO - RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO RIFUGIO ESISTENTE	PRIORITA MASSIMA	2.386.473,38	0,00	0,00	0,00	2.386.473,38			0,00		
L00701670176202500019			2025	NICOLINI FRANCESCO	NO	NO	03	017	022	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA, LA ZOOTECNIA E L'AGROALIMENTARE	INTERVENTI SISTEMA MALGHIVO: RIQUALIFICAZIONE MALGA MOREN	PRIORITA MEDIA	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00			0,00		
L00701670176202500020			2025	NICOLINI FRANCESCO	NO	NO	03	017	022	ITC47	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA, LA ZOOTECNIA E L'AGROALIMENTARE	INTERVENTI SISTEMA MALGHIVO - RISTRUTTURAZIONE MALGA VARICLA	PRIORITA MEDIA	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00			0,00		

L00701670170202099042			2025	NICOLINI FRANCESCO	SI	NO	03	017	022	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	NUOVO SCOLMATORE VIA BERNINA	PRIORITA MASSIMA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00			0,00			
L00701670170202400909			2026	NICOLINI FRANCESCO	NO	NO	03	017	022	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI DI VILLA GUIDETTI, PER ACCESSIBILITA' DISABILI E VALORIZZAZIONE COME SPAZIO PER EVENTI CULTURALI	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	485.000,00	0,00	735.000,00			0,00			
L00701670170202400913			2026	NICOLINI FRANCESCO	SI	NO	03	017	022	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO FRA CROCE DI SALVEN E PALINE	PRIORITA MEDIA	0,00	400.000,00	500.000,00	0,00	900.000,00			0,00			
L00701670170202400915		G14J22000110005	2026	NICOLINI FRANCESCO	NO	NO	03	017	022	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	PALAZZO MUNICIPALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA ANTISISMICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.500.000,00	2.500.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00			0,00			
L00701670170202400918			2026	NICOLINI FRANCESCO	NO	NO	03	017	022	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT. SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO POLIVALENTE PATTINAGGIO	PRIORITA MEDIA	0,00	400.000,00	430.000,00	0,00	830.000,00			0,00			
L00701670170202500001			2025	NICOLINI FRANCESCO	NO	NO	03	017	022	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	PIASTRA POLIVALENTE (PARCHEGGIO E SPETTACOLI) IN SOSTITUZIONE DELL'EX CINEMA PARROCCHIALE	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00			
L00701670170202500002			2026	NICOLINI FRANCESCO	NO	NO	03	017	022	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	PARCHEGGIO MULTI-LIVELLO A SERVIZIO DEL CENTRO URBANO	PRIORITA MEDIA	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00			0,00			
L00701670170202500004		G18H22000080005	2026	NICOLINI FRANCESCO	SI	NO	03	017	022	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIORITA MASSIMA	0,00	665.000,00	615.000,00	48.880,00	1.348.880,00			0,00			
L00701670170202500005			2026	NICOLINI FRANCESCO	SI	NO	03	017	022	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	PRIORITA MASSIMA	0,00	1.180.000,00	1.800.000,00	1.226.250,00	3.206.250,00			0,00			
L00701670170202500006		G18F22000040006	2026	NICOLINI FRANCESCO	SI	NO	03	017	022	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE PALESTRA SCOLASTICA	PRIORITA MASSIMA	0,00	70.000,00	700.000,00	550.000,00	1.320.000,00			0,00			
L00701670170202500008		G17H21035470001	2026	NICOLINI FRANCESCO	SI	NO	03	017	022	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELLA STRADA DI VAL GALA CON PARCHEGGIO D'INTERSCAMBIO ALLA MOBILITA ESCURSIONISTICA DOLCE	PRIORITA MASSIMA	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	700.000,00			0,00			
L00701670170202500009			2026	NICOLINI FRANCESCO	NO	NO	03	017	022	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT. SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE ESISTENTE IN VIALE PINETA - LOTTI SUCCESSIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	350.000,00	365.000,00	0,00	715.000,00			0,00			

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORNO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.3)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00701670170202500007	G11B23000880002	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ED ALLARGAMENTO STRADALE LOCALITA' MAVERTINO	NICOLINI FRANCESCO	325.845,50	1.205.445,50	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00701670170202500011	G17H21036290002	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE AD ARCO A TUTTO SESTO PONTE D'USCIO	NICOLINI FRANCESCO	214.761,69	214.761,69	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00701670170202500012	G11C22000650003	SVILUPPO STRATEGICO INTEGRATO E SOSTENIBILE DEL COMPRENSORIO TURISTICO DI BORNO - MONTE ALTISSIMO. NUOVA TELECABINA DI ABBOCCAMENTO MONTE ALTISSIMO IN SOSTITUZIONE DI IMPIANTI ESISTENTI	NICOLINI FRANCESCO	10.003.276,79	10.003.276,79	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	
L00701670170202500013	G35B22000690003	SVILUPPO STRATEGICO INTEGRATO E SOSTENIBILE DEL COMPRENSORIO TURISTICO DI BORNO - MONTE ALTISSIMO NUOVO RIFUGIO IN QUOTA SULLA VETTA DEL MONTE ALTISSIMO - RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO RIFUGIO ESISTENTE	NICOLINI FRANCESCO	2.368.473,36	2.368.473,36	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	
L00701670170202500019		INTERVENTI SISTEMA MALGHIVO: RIQUALIFICAZIONE MALGA MOREN	NICOLINI FRANCESCO	230.000,00	230.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00701670170202500020		INTERVENTI SISTEMA MALGHIVO - RISTRUTTURAZIONE MALGA VARICLA	NICOLINI FRANCESCO	230.000,00	230.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00701670170202500022		NUOVO SCOLMATORE VIA BERNINA	NICOLINI FRANCESCO	100.000,00	100.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			

Il referente del programma
NICOLINI FRANCESCO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opera preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
NICOLINI FRANCESCO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali

prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonchè il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2025

TIPOLOGIA	UBICAZIONE		INDIVIDUAZIONE CATASTALE					SUP. CATASTALE MQ	SUP. EFFETTIVA	DESTINAZIONE	AZIONE	VALORE €
	COMUNE	INDIRIZZO	SEZ.	FG.	MAPP.	SUB	CAT. E PIANO					
TERRENI	Borno	Via Funivia		2	990	(porzione)			888	AdT turistico ricettivo aria aperta	*alienazione*	€ 26.640,00
				2	1443	(porzione)			728	AdT turistico ricettivo aria aperta		€ 21.840,00
				2	4430	(porzione)			250	TL		€ 5.000,00
TERRENI	Borno	Via Funivia		2	397	(porzione)			370	Viabilità	*acquisizione*	€ 5.550,00
				2	4431			320		Viabilità – pista ciclabile		€ --
				2	4432			500		Viabilità – pista ciclabile		€ --
FABBRICATO	Angolo Terme	loc. Monte Altissimo	TER	5	967	1					*acquisizione*	€ 637.670,00
			TER	5	967	2						
			TER	5	967	5						
			TER	5	967	6						
TERRENO	Borno	Via Milano (loc. Navertino)		1	2486				1.770		*acquisizione*	€ 60.000,00
				1	2488				4.520			
TERRENO	Borno	via Vittorio Veneto		1	3429	(porzione)			105	SP - parcheggio	*acquisizione*	€ 6.600,00
TERRENO	Borno	Via Milano (loc. S. Fiorino)		1	2475			360		SP Parcheggio/E1	*acquisizione*	€ 3.600,00

COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

TERRENO	Borno	Via Funivia		2	2025	(porzione)			3.700	SP Parcheggio/E1	*acquisizione*	€ 65.000,00
				2	2029	(porzione)			240	E1		
TERRENO	Borno	via Funivia		2	2025	(porzione)			280	T1 - ricettiva satura o di completamento	*acquisizione*	€ 7.000,00

L'esatto dimensionamento degli immobili oggetto di alienazione verrà effettuato prima dell'eventuale asta pubblica, mediante accertamento catastale.
L'art. 58 della Legge n. 133/2008 prescrive, ai fini del riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici, la redazione di un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.
L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e se ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

ALIENAZIONI

Il presente Piano prevede l'alienazione di n. 3 (tre) immobili, di seguito descritti:

Porzione del mappale 990 facente parte dell'AT 07 (parte edificabile), via Funivia
Censito al catasto terreni di Borno, foglio n.2 mappale 990; in alienazione porzione per mq 888. L'area è urbanisticamente individuata come Ambito di Trasformazione con vocazione funzionale Aziende ricettive all'aria aperta.
È stato ritenuto congruo un valore di 30,00 euro/mq, tramite perizia estimativa analitica dell'11/12/2024 a firma del sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico comunale arch. Francesco Nicolini, per un importo di € 26.640,00.

Porzione del mappale 1443 facente parte dell'AT 08 (parte edificabile), via Funivia
Censito al catasto terreni di Borno, foglio n.2 mappale 1443; in alienazione porzione per mq 728. L'area è urbanisticamente individuata come Ambito di Trasformazione con vocazione funzionale Aziende ricettive all'aria aperta.
È stato ritenuto congruo un valore di 30,00 euro/mq, tramite perizia estimativa analitica dell'11/12/2024 a firma del sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico comunale arch. Francesco Nicolini, per un importo di € 21.840,00.

Porzione del mappale 4430, via Funivia
Censito al catasto terreni di Borno, foglio n.2 mappale 4430; in alienazione porzione per mq 250. L'area è urbanisticamente individuata come zona TL per attività ricreative e di tempo libero.

Comune di Borno Piazza Giovanni Paolo II, 1 - 25042 BORNO (BS) - C.F.: 00701670176 – P.IVA 00575440987
Tel. 0364.41000 - E-mail: info@comune.borno.bs.it - PEC: protocollo@pec.comune.borno.bs.it
Ufficio Tecnico Tel. 0364. 41000 interno 3 - E-mail: uff.tecnico@comune.borno.bs.it
Altopiano del Sole Valle Camonica

È stato ritenuto congruo un valore di 20,00 euro/mq, tramite perizia estimativa analitica dell'11/12/2024 a firma del sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico comunale arch. Francesco Nicolini, per un importo di € 5.000,00.

Si intende alienare le suddette proprietà nell'ambito di un accordo di trasferimento di immobili con il Campeggio BoscoBlu.

Complessivamente, il valore stimato per le alienazioni previste per l'anno 2025 assomma a **Euro 53.480,00**

ACQUISIZIONI

Il presente Piano prevede l'acquisizione di n. 10 (dieci) immobili, di cui alcuni raggruppati tra loro, come di seguito descritti:

Porzione del mappale 397, via Funivia
Censito al catasto terreni di Borno, foglio 1 mappale 397 per mq 370. L'area è urbanisticamente individuata come viabilità di progetto.
È stato ritenuto congruo un valore di 15,00 euro/mq, tramite perizia estimativa analitica dell'11/12/2024 a firma del sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico comunale arch. Francesco Nicolini, per un importo di € 5.550,00.
Si intende acquisire la proprietà nell'ambito di un accordo di trasferimento di immobili con il Campeggio BoscoBlu.

Mappali 4431 e 4432, via Funivia
Censiti al catasto terreni di Borno, foglio 1 mappale **4431 e 4432** per rispettivi mq 32 e 500. L'area è urbanisticamente individuata come viabilità, per l'esattezza oggi pista ciclopedonale.
Gli immobili vengono acquisiti senza esborsi in forza del bonario accordo con la proprietà (Campeggio Boscoblu) rep. 997 del 08/03/2019.

Fabbricato "Rifugio Monte Altissimo", loc. monte Altissimo in comune di Angolo Terme (BS)
Censito al catasto fabbricati di Angolo Terme, sezione TER – foglio n.5 – mappale n.967 subalterni nn. 1, 2, 5, 6
Oggetto di acquisizione nell'ambito dell'attuazione del Patto Territoriale Borno Monte Altissimo, a seguito di accordo quadro con Funivia Boario Terme – Borno spa Registrato a BRESCIA il 21 febbraio 2024 N. 7543 Serie 1T stipulato in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n.06 del 19/02/2024.
È stato ritenuto congruo il valore a corpo valutato nella perizia estimativa analitica a firma del geom. Marco Bazzana, allegata agli atti di cui sopra, per un importo di € 637.670,00.

Terreno loc. Navertino, via Milano, in comune di Borno (BS)
Censito al catasto terreni di Borno, foglio 1 mappali 2486 e 2488 per mq 6.290; l'area risulta azzonata parte come SP, parte con destinazione agricola E1.
Oggetto di acquisizione allo scopo di ampliare la viabilità esistente e realizzare superfici a parcheggio pubblico.
La proprietà è di privati, che hanno già sottoscritto bonario accordo per la cessione.
È stato ritenuto congruo il valore determinato al 14/08/2023 con riferimento ai Valori Agricoli Medi della provincia di Brescia ed arrotondato nella cifra indicata nel bonario accordo per un importo di € 60.000,00.

Terreno via Vittorio Veneto, in comune di Borno (BS)
Censito al catasto terreni di Borno, foglio 1 mappale 3429; in acquisizione porzione per mq 105. L'area è urbanisticamente individuata come servizio pubblico.
L'acquisizione avviene a seguito di cessione gratuita in esecuzione di convenzione edilizia, come definito nell'atto del notaio Serioli Alessandro stipulato in Breno il 23/12/2022, Repertorio n. 49.688 Raccolta n. 20.659, Registrato a Brescia il 23 dicembre 2022 N. 68146 Serie 1T e trascritto a Breno il 27 dicembre 2022 N. 8701 Reg. Gen.le N. 6933 Reg. Part.re. Il suddetto atto è oggetto di rettifica per ridurre l'area alla dimensione di 105 mq a causa di limiti di edificabilità delle autorimesse sottostanti alla porzione in cessione.
Il valore dell'immobile è stato definito in occasione della determinazione della cauzione relativa alla suddetta convenzione: detta garanzia ammonta a 70.000 euro (includendo il valore delle opere da realizzare qualora non eseguite dal privato) di cui il valore dell'area è pari ad un importo di € 6.600,00.

Terreno loc. San Fiorino, via Milano, in comune di Borno (BS)
Censito al catasto terreni di Borno, foglio 1 mappale 2475 per mq 360.
Il terreno è costituito da una gradonatura pressoché pianeggiante, già utilizzata informalmente come spazio di parcamento in adiacenza alla chiesa di San Fiorino ed azzonata come SP, ed una porzione a scarpata con destinazione agricola E1.
Oggetto di acquisizione allo scopo di ampliare le superfici a parcheggio pubblico in continuità con il nuovo posteggio realizzato in adiacenza. La proprietà è dell'Istituto Diocesano di Sostentamento del Clero di Brescia, il cui Consiglio di Amministrazione in data 22/03/2022 ha deliberato la cessione dell'area per l'importo di € 10,00 al metro quadro.
È stato ritenuto congruo il suddetto valore da applicarsi alla superficie di mq 360, tramite perizia estimativa analitica del 17/05/2022 a firma del sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico comunale arch. Francesco Nicolini, per un importo di € 3.600,00.

Terreno via Funivia, in comune di Borno (BS)
Censito in comune di Borno al Catasto Terreni: foglio 2 e Catasto Fabbricati: sezione PAL, foglio 19, mappali 2025 e 2029; in acquisizione porzioni rispettivamente di 3.700 mq e 240 mq, azzonate rispettivamente come SP parcheggio e parzialmente E1, ed integralmente in E1. Proprietà privata.

Effettivamente sono costituite dal piazzale asfaltato ad uso parcheggio in prossimità degli impianti di risalita; si intende acquisirle per dare attuazione alla previsione urbanistica e svincolare dalla proprietà privata un'area funzionale e necessaria all'interesse pubblico.
È stato ritenuto congruo un valore di 16,50 euro/mq, tramite perizia estimativa analitica dell'08/10/2024 a firma del sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico comunale arch. Francesco Nicolini, per un importo complessivo arrotondato di € 65.000,00.

Terreno via Funivia, in comune di Borno (BS)
Censito in comune di Borno al Catasto Terreni: foglio 2, Catasto Fabbricati: sezione PAL, foglio 19, mappale 2025 porzione di 280 mq, azzonata come T1 - ricettiva satura o di completamento. Proprietà privata.
Trattasi di porzione del piazzale attiguo agli impianti attualmente utilizzata dal noleggio attrezzature, nonché della retrostante scarpata. L'acquisizione è funzionale alla realizzazione del magazzino interrato del nuovo impianto di risalita a telecabina, in attuazione del Patto Territoriale per il comprensorio di Borno Monte Altissimo.
Tramite perizia estimativa analitica dell'08/10/2024 a firma del sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico comunale arch. Francesco Nicolini, è stato ritenuto congruo un importo complessivo di € 7.000,00.

Complessivamente, il valore stimato per le acquisizioni previste per l'anno 2025 assomma a **Euro 785.420,00**

Borno, 11 dicembre 2024

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Francesco Nicolini

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. Per accedere al programma, gli stati membri devono presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che è stato approvato dalla Commissione Europea il 22 giugno 2021 e il 13 luglio 2021 dal Consiglio Economia e Finanza.

Il Piano si articola in sei Missioni (aree tematiche principali in cui intervenire):

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;

3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Di seguito vengono descritti in progetti in essere nell'ambito delle misure PNRR per la PA digitale

NOME PROGETTO	CUP	STATO CONTRATTUALIZZAZIONE	STATO PROGETTO
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	G11F22001760006	Completata	AVVIATO
1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022	G11C22001060006	Completata	IN VERIFICA
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	G11F22002230006	Completata	LIQUIDATO
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	G11F22003540006	Completata	IN VERIFICA
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	G51F22004480006	Completata	LIQUIDATO
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - maggio 2024	G11F22002930006	Da completare	DA AVVIARE
1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	G51F24001650006	Candidatura accettata-in attesa di decreto di finanziamento	

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni

organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

TRIENNIO 2025/2027

SOMMARIO

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Premessa pag. 3

Contenuti pag. 3

Durata pag. 4

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

Premessa pag. 4

Suddivisione in aree/servizi/uffici pag. 4

Incarichi di direzione pag. 4

RILEVAZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE pag. 5

CONSISTENZA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE pag. 5

RIMODULAZIONE DELLA CONSISTENZA DI PERSONALE pag. 5

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Premessa pag. 5

Vincoli in materia di assunzioni pag. 5

Facoltà assunzionali pag. 7

Programma delle assunzioni pag. 10

Lavoro flessibile pag. 10

RISPETTO DEI VINCOLI FINANZIARI E DEGLI EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA pag. 11

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

1. PREMESSA

Il piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta per l'ente:

- **il quadro generale delle esigenze di personale** nel triennio di riferimento, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento;

- **un adempimento obbligatorio finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale** (*art. 91 comma 1 del D. Lgs 267/2000*). Inoltre, le amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adozione del piano ed agli adempimenti connessi non possono assumere nuovo personale (*art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001*);

- **un'attività preliminare all'avvio di tutte le procedure di reclutamento** che l'ente intende attivare per garantire la piena funzionalità dei propri servizi (*art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001*);

- **il documento organizzativo principale** in ordine:

  - alla definizione dell'assetto organizzativo inteso come assegnazioni dei vari servizi alle unità organizzative primarie (*Aree*);

  - alla organizzazione dei propri uffici attraverso l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai bisogni programmati (*art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001*);

  - all'individuazione dei profili professionali necessari per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente, tenendo conto delle funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, nonché delle responsabilità connesse a ciascuna posizione;

  - alle scelte di acquisizione di personale mediante le diverse tipologie contrattuali previste dall'ordinamento (*tempo indeterminato, lavoro flessibile, ecc.*).

2. CONTENUTI

In relazione alle finalità esplicitate in premessa, i principali contenuti del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027 possono essere così riassunti:

a) **revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente,** finalizzata alla razionalizzazione degli apparati amministrativi e necessaria per l'ottimale distribuzione delle risorse umane, per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

b) **rilevazione delle eventuali eccedenze di personale**, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;

c) individuazione della **consistenza della dotazione organica** intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;

d) rimodulazione quantitativa e qualitativa della consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati, nel limite del tetto finanziario massimo potenziale;

e) individuazione dei posti da coprire e **programmazione del fabbisogno di personale,** nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente**;**

f) evidenza del **rispetto dei vincoli finanziari e degli equilibri di finanza pubblica**, come imposti dalla normativa vigente.

3. DURATA

Il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale, ovvero per il periodo 2025/2027. Dovrà essere adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
L'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

1. PREMESSA

L'Amministrazione ha previsto un modello organizzativo con l'intento di renderlo funzionale alle azioni previste nel programma quinquennale, adeguando in sostanza la propria struttura e la propria dotazione organica agli obiettivi da realizzare nel mandato amministrativo. Alla data attuale non si rende necessaria una revisione dell'organizzazione dell'ente

2. SUDDIVISIONE IN AREE/SERVIZI/UFFICI

Le Aree della struttura organizzativa del Comune di Borno sono attualmente articolate nei seguenti Servizi e Uffici.

N.	SERVIZIO		PROFILO	POSIZIONE ECONOMICA
1	AFFARI GENERALI	Ufficio Anagrafe e stato civile	Istruttore Amministrativo	- N.1 istruttore (ex C1)
		Ufficio Elettorale		
		Ufficio statistico		
		Leva		
		Ufficio Relazioni con il pubblico		
2	ECONOMICO-FINANZIARIO	Ufficio Ragioneria	Istruttore Direttivo	- N. 1 funzionario elevata qualificazione (ex D1)
		Ufficio Tributi		

		Bilancio e programmazione, economato, provveditorato	Istruttori Amministrativi	(assunto in Unione Antichi Borghi e collocato a Borno) - N. 1 istruttore (ex C4) P.T. 25 ore - N. 1 istruttore (ex C1)
		Ufficio Commercio		
		Servizi sociali ed alla persona		
		Servizi scolastici e culturali		
		Occupazione suolo pubblico		
		Ufficio personale (parte economica)		
		Casa di riposo		
3	SEGRETERIA	Ufficio segreteria	Istruttore Amministrativo	- N. 1 istruttore (ex C4) P.T. 31 ore
		Ufficio protocollo		
		Ufficio personale (parte amministrativa)		
		Ufficio contratti		
3	TECNICO	Lavori Pubblici	Istruttore Direttivo Istruttore Geometra Operatori	- N. 1 funzionario elevata qualificazione (ex D1) - N. 1 operatore esperto (ex B2) - N. 1 operatore esperto (ex B2)
		Edilizia Privata		
		Urbanistica		
		Manutenzione patrimonio e territorio		
		Sistema informatico		
4	POLIZIA LOCALE***			

*** Ai sensi di quanto previsto dal verbale di concertazione per il passaggio diretto degli Agenti di Polizia Locale dal Comune di Borno all'Unione dei Comuni "Antichi borghi di Valle Camonica", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 20.06.2012, esecutiva ai sensi di legge:
- nell'ipotesi di scioglimento dell'Unione i dipendenti trasferiti rientreranno nell'organico del Comune di Borno;
- i posti sono conservati nella dotazione organica del Comune di Borno e non possono essere utilizzati per il turnover.

In relazione alla nuova programmazione dei fabbisogni di personale di cui al presente provvedimento ed al conseguente concretizzarsi delle assunzioni, l'assetto organizzativo di cui sopra verrà successivamente rivisto al fine di perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

3. INCARICHI DI DIREZIONE DI AREA

Al vertice delle aree sopra esposte vengono nominati dei Responsabili apicali di area a cui compete "*lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa".*
Entrando nel dettaglio, la scelta dell'Amministrazione per quanto riguarda la direzione delle cinque aree sopra individuate è la seguente:
- al vertice del Servizio Economico-Finanziario e del Servizio Tecnico sono individuati due Responsabili di posizione organizzativa;
- il posto di Responsabile del Servizio Economico-Finanziario è attualmente coperto con un dipendente assunto presso l'Unione Antichi Borghi di Valle Camonica e collocato con sede di lavoro presso il Comune di Borno;
- al vertice del Servizio Affari Generali e Segreteria vi è il Segretario comunale, a cui compete, altresì, il coordinamento generate dell'intera struttura organizzativa dell'Ente.

Gli incarichi di direzione/responsabilità dei Servizi vengono affidati con appositi decreti del Sindaco, nel rispetto dei criteri regolamentari e contrattuali.

RILEVAZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

L'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.
Pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, è necessario procedere ad una ricognizione del personale in esubero rispetto alle risorse umane in servizio all'interno dei vari uffici.
Considerato il personale attualmente in servizio (al 31.12.2023), anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, **non si rilevano situazioni di personale in esubero**.

CONSISTENZA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a Euro **453.710,83** (media triennio 2011-2013).

RIMODULAZIONE DELLA CONSISTENZA DI PERSONALE

Nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale, l'Ente procede a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale.
La spesa annua complessiva relativa ai dipendenti prevista in attuazione del presente piano dei fabbisogni è pari a per **Euro 414.800,00** per l'anno 2025, per **Euro 414.500,00 per** l'anno 2026 ed **Euro 414.500,00** per l'anno 2027.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

1. PREMESSA

Accertato che con il decreto 08/05/2018 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 di riforma al pubblico impiego.

Sempre al fine di assolvere al meglio i compiti istituzionali, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale viene predisposta la programmazione del fabbisogno di personale 2025/2027, nell'ambito della quale vengono previste le nuove assunzioni a tempo indeterminato, le relative modalità di reclutamento, nonché il ricorso a forme flessibili di lavoro.

2. VINCOLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI

Per il triennio 2025/2027 la definizione della programmazione del fabbisogno di personale si interseca con una pluralità di presupposti normativi, il cui mancato rispetto rende impossibile procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e, in particolare:

Da effettuare		Eventuale sanzione in caso di inadempimento	Riferimenti normativi della sanzione
1	Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione art. 7, D.M. 24 giugno 2022	In caso di mancata adozione del Piano integrato di attività e organizzazione trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, c. 5, D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150: "(…) *l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati*".	art. 10, D.M. 24 giugno 2022
2	Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumero art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 art. 33, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 Circ. Dip.to Funzione pubblica 28 aprile 2014, n. 4	Gli enti che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, "*non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere*".	art. 33, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001

3	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, di rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche. art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (*il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti*).	art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 Del. Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, 29 maggio 2020, n. 10/SEZAUT/2020/QMIG
4	Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PP.AA. art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.	art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008
5	Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto. art. 243, c. 1, d.lgs. n. 267/2000	Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno.	art. 243, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000

Per quanto riguarda il vincolo di cui al punto 4, allo stato attuale non vi sono richieste inevase di certificazioni ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, del D. L. n. 185/2008.

Si dà atto altresì di **non essere in uno stato di deficitarietà strutturale o di dissesto.**

3. FACOLTA' ASSUNZIONALI

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:
"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore

a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.";

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2025
(art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 – D.M. 17/03/2020)

1) <u>Individuazione valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3</u>

Comune di	**BORNO**
Popolazione al 31.12.2023	**2.469**
Fascia	**C**
Valore soglia più basso	**27,60%**
Valore soglia più alto	**31,60%**

FASCE DEMOGRAFICHE				
DA	A	VALORE SOGLIA	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	29,50%	33,50%	a
1.000	1.999	28,60%	32,60%	b
2.000	2.999	27,60%	31,60%	c
3.000	4.999	27,20%	31,20%	d
5.000	9.999	26,90%	30,90%	e
10.000	59.999	27,00%	31,00%	f
60.000	249.999	27,60%	31,60%	g
250.000	1.499.999	28,80%	32,80%	h
1.500.000	50.000.000	25,30%	29,30%	i

2) Calcolo rapporto spesa di personale su entrate correnti

DESCRIZIONI	IMPORTI	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato		**323.489,31**
Entrate correnti rendiconto 2021	3.566.230,57	
Entrate correnti rendiconto 2022	3.817.358,52	11.696.958,33
Entrate correnti rendiconto 2023	4.313.369,24	
Media del triennio		**3.898.986,11**
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023		130.295,00
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		**3.768.691,11**
Rapporto spesa di personale/Entrate correnti		**8,58%**

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Comune con % al di sotto del valore soglia più basso: **ENTE VIRTUOSO**

DESCRIZIONI	IMPORTI
Spesa di personale rendiconto 2023 (D.M. 17.03.2020)	323.489,31
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2025	1.040.158,75

Controllo limite:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	ANNO 2025
Spesa di personale rendiconto 2023 (D.M. 17.03.2020)	323.489,31
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	716.669,44
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2025	**1.040.158,75**

4. PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2025/2027 vengono previste, nel rispetto dei limiti sopra citati, le seguenti nuove assunzioni:

ANNO 2025

È prevista l'assunzione, nell'arco del primo quadrimestre dell'anno 2025, di n.1 unità di personale mediante ricorso agli istituti previsti dalla Legge (concorso pubblico, mobilità, accordi diretti tra Amministrazioni ecc..) con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato - profilo professionale Area degli operatori esperti, in sostituzione di n.1 dipendente, inquadrato nella medesima area professionale, che verrà collocato in quiescenza.

ANNO 2026

Nessuna assunzione prevista.

ANNO 2026

Nessuna assunzione prevista.

Sempre nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di contenimento della spesa di personale, sopra esplicitati, nel triennio 2025/2027 sono comunque consentiti:

- Eventuali sostituzioni di personale cessato;
- eventuali sostituzioni di personale finalizzate al trasferimento in altri Enti, attualmente in servizio, da effettuarsi attraverso corrispondenti procedure ordinarie di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
- eventuali incrementi del monte ore settimanale di figure con rapporto di lavoro a tempo parziale, da valutare su richiesta da parte del personale interessato;
- eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici mediante il ricorso a forme di lavoro flessibile e/o attraverso l'istituto del comando o dell'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti.

5. LAVORO FLESSIBILE

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita: *"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (…). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009."*.

Controllo limite*

Tipologia	Spesa 2009	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CFL, lavoro accessorio, ecc.	20.905,43	1.510,38	0,00	0,00
TOTALE	**20.905,43**	**1.510,38**	**0,00**	**0,00**

**limite 100% della spesa 2009 in quanto in regola con i limiti di spesa del personale.*

RISPETTO DEI VINCOLI FINANZIARI E DEGLI EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

Si dà atto che la spesa per il personale in servizio prevista per il triennio 2025/2027 e quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente non supera la spesa massima potenziale calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i. (**Euro 453.710,83**), come risulta dal seguente calcolo:

SPESA PERSONALE IN SERVIZIO PREVISTA ANNO 2025	SPESA PERSONALE IN SERVIZIO PREVISTA ANNO 2026	SPESA PERSONALE IN SERVIZIO PREVISTA ANNO 2027
Euro 447.190,00	**Euro 445.235,00**	**Euro 445.235,00**

Si dà atto, infine, che:

- la programmazione del fabbisogno di personale 2025/2027 rispetta altresì i vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché gli equilibri di bilancio;
- che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che non risulta essere strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL, in quanto dall'ultimo Conto consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario, come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo.

Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo studio anno scolastico 2024/2025

Introduzione

Regione Lombardia con la L.R. 31/80 e s.m.i. ha sancito l'attribuzione ai Comuni, singoli o associati, di "tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione e 3 dello statuto della regione Lombardia". La L.R. 31/80 è stata abrogata con l'art. 33, comma 1, L.R. n. 15 del 26/05/2017.

Il presente piano è quindi redatto in continuità con quanto già svolto negli anni precedenti. La proposta di piano per l'attuazione del diritto allo studio 2024/2025 da un punto di vista puramente economico rappresenta uno sforzo per il Comune che cerca di mantenere i servizi in essere.

L'Amministrazione ritiene che l'investimento nell'educazione e formazione degli alunni sia strategico per la vita ed il futuro della comunità.

Con l'approvazione di questo documento, il Comune consolida un rapporto di stretta collaborazione tra le realtà che operano nel mondo scolastico, poiché condivide i progetti educativi che vanno ad implementare la didattica corrente.

Va inoltre sottolineato che oltre alle risorse previste nel presente documento, il Comune sostiene tutti i costi di funzionamento degli edifici scolastici, nonché la loro manutenzione, acquista beni e fornisce servizi per un impegno di somme iscritte al bilancio preventivo per l'anno 2025, nella Missione 4- Istruzione e diritto allo studio, pari ad € 51,400,00.

Dall'anno scolastico 2009/2010 è stato chiesto all'Istituto Comprensivo di Borno di avanzare una richiesta di finanziamento del piano diritto allo studio comprendente sia i costi per i progetti e i materiali utilizzati sia i costi di funzionamento della Segreteria e della Dirigenza.

Con inizio dall'anno scolastico 2015/2016 la sede della segreteria è stata trasferita a Cividate Camuno, avendo i comuni di Borno, Ossimo e Malegno condiviso la scelta di accorpamento degli Istituti Comprensivi con quello di Cividate Camuno.

La scelta è stata ampiamente sostenuta e caldeggiata dal Dirigente scolastico Dott. Salvetti il quale ritiene che l'istituto così formato ed ampliato possa essere di grande stimolo per gli insegnanti ad un confronto da cui possa scaturire una programmazione unitaria ricca di nuove sollecitazioni ed attività.

L'importo che viene stanziato ed erogato con il presente piano Diritto allo Studio comprende quindi entrambe le voci di spesa: per attività scolastiche e per funzionamento.

Ciò consente al Comune una migliore programmazione economica ed all'Istituto Comprensivo la certezza delle risorse disponibili e autonomia gestionale.

Si riporta di seguito una tabella relativa alla popolazione scolastica dell'anno 2024/2025:

SCUOLA	ALUNNI TOTALI	ALUNNI DI BORNO	ALUNNI DI OSSIMO	ALUNNI ALTRI COMUNI
Scuola dell'infanzia	34	31	2	1
Scuola primaria	75	51	23	1
Scuola secondaria 1° grado	81	44	32	5
Totali	190	126	57	7

1) Trasporto scolastico

Dall'inizio dell'anno 2009 il servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti nella zona di Croce di Salven-Paline è assicurato dalla convenzione stipulata con l'Amministrazione Provinciale di Brescia che ha prolungato la concessione della linea di autotrasporto Malegno-Borno integrandola con la tratta Borno-Paline. A fronte di tale convenzione il Comune nell'anno 2024, compartecipa alla spesa con l'importo di €. 29.419,79, mentre la Provincia finanzia il progetto con una somma di €. 20.000,00.

In coincidenza con l'entrata e l'uscita dalla scuola degli studenti l'Amministrazione Comunale garantisce la sorveglianza degli attraversamenti stradali con il presidio svolto dalla polizia locale che dipende dall'Unione dei Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica di cui Borno fa parte.

Dal mese di maggio 2011 si è dato inizio in via sperimentale al servizio di "Piedibus", che

grazie alla disponibilità di diversi volontari permette di accompagnare a piedi nel tragitto casa/scuola e viceversa gli alunni aderenti all'iniziativa frequentanti la scuola primaria. Il servizio "Piedibus" è stato riproposto ed attivato anche nell'anno scolastico 2024/2025. Nel corso dell'anno 2019 è stata realizzata ed installata una nuova segnaletica verticale relativa al servizio. Il "Piedibus", oltre a rappresentare un'iniziativa che favorisce del sano movimento, consente ai partecipanti opportunità di aggregazione e riduce notevolmente il traffico veicolare ed il conseguente pericolo.

2) Mensa scuola dell'infanzia

Il servizio di refezione della scuola dell'infanzia è stato affidato, per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 in seguito a procedura di gara, alla (CONAST società cooperativa di Brescia che ha designato quale ditta esecutrice del servizio "Il Castello" Società Cooperativa Sociale di Breno).

Il servizio mensa all'interno della struttura si adatta meglio alle esigenze alimentari dei bambini, nel pieno rispetto dei menù approvati e fa fronte a particolari richieste dei piccoli utenti, anche conseguenti a specifiche condizioni di salute. L'importo delle tariffe del servizio mensa della scuola dell'infanzia è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 34 del 15.03.2024, esecutiva a sensi di legge, e risulta come segue:

FASCE DI REDDITO PER FISSO MENSILE	FISSO MENSILE
I^ reddito imponibile annuo pro-capite fino ad €. 1.653,00	€. 25,00
II^ reddito imponibile annuo pro-capite da €. 1.653,01 a €. 1.963,00	€. 28,00
III^ reddito imponibile annuo pro capite da €. 1.963,01 ed oltre	€. 30,00
BUONO PASTO GIORNALIERO	COSTO
Buono pasto per ogni giorno di frequenza	€. 6,35 (+ Iva di legge)

Le rette per la mensa della scuola dell'infanzia sono riscosse direttamente dal Comune di Borno che provvede a pagare il costo del servizio di preparazione dei pasti alla CONAST Società cooperativa.

Il costo del pasto per il personale scolastico, in base al CCNL Scuola, è a carico del Comune e si avrà quindi un incremento di costo a carico del bilancio comunale per fare fronte a queste ulteriori necessità.

3) Asilo nido

Si riportano alcune informazioni relative alla gestione dell'asilo nido anche se il servizio è classificato come "servizio sociale" ma è strettamente correlato al "piano diritto allo studio".

Per l'anno scolastico 2024/2025 la gestione dell'asilo nido "La Nuvola", è stata affidata alla COMIS Società Cooperativa Sociale.

Le rette dell'asilo nido, riscosse direttamente dal gestore, vengono determinate con delibera di Giunta Comunale all'inizio di ogni anno scolastico.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 30/08/2024 il Comune di Borno ha approvato l'adesione alla misura Nidi Gratis Plus per l'anno scolastico 2024-2025 e di conseguenza ha inoltrato a Regione Lombardia, tramite BandiOnline, la pratica per l'ammissione al beneficio Nidi Gratis per l'asilo nido "La Nuvola".

Regione Lombardia, ritenendo idonea la documentazione predisposta e trasmessa, ha ammesso l'asilo nido "La Nuvola di Borno" tra i beneficiari della misura Nidi Gratis.

I genitori interessati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando potranno presentare apposita domanda per essere esonerati dal pagamento della retta del nido per tutto l'anno scolastico 2024-2025. La misura Nidi Gratis regionale, a partire dal 2020, andrà a coprire la sola quota di retta mensile che supera la soglia rimborsata dal Bonus Asili Inps.

4) Assistenza socio-psicopedagogica (ad personam)

In questa voce sono compresi tutti gli interventi specifici volti a superare situazioni di emarginazione e disagio e a sostenere l'inserimento dei disabili nell'ambiente scolastico.

Il servizio neuropsichiatrico dell'ASST della Valle Camonica di Breno, previa valutazione delle condizioni dell'alunno, stabilisce le ore di assistenza scolastica necessaria per l'inserimento e la frequenza scolastica. Il servizio di assistenza è erogato tramite l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Breno, struttura delegata dal Comune all'erogazione dei servizi assistenziali sul territorio. Il costo orario stabilito per l'assistenza è fissato in € 20,87/ora, per il periodo gennaio-giugno e in € 23,85/ora settembre-dicembre 2024.

Il servizio è gestito dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Breno.

Dall'anno scolastico 2019/2020 le esigenze di assistenza ad personam per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di 2° grado sono inserite nel sito BandiOnline direttamente dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona e Regione Lombardia rimborsa alla stessa il costo del servizio. L'assistente sociale di Borno provvede all'attivazione del servizio ed al suo monitoraggio durante tutto l'anno scolastico.

È stato chiesto il servizio di assistenza specialistica per un alunno che frequenta la scuola

primaria e 3 alunni che frequentano la scuola secondaria. Il costo preventivato del servizio è di euro 39.736,48 di cui a carico del Comune di Borno € 23.838,08.

5) Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 28/11/2019, per promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale, è stato istituito e regolamentato il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Il CCR resta in carica un anno ed è un organo consultivo del Comune di Borno e propone le sue idee in merito agli ambiti: cultura, ambiente, sport e tempo libero e sociale.

Si rimanda al regolamento approvato con la delibera sopra riportata.

6) Libri di testo e materiale didattico Scuola primaria

I libri di testo, come previsto dalla normativa vigente (art. 156 del D.Lgs 297/1994), sono forniti gratuitamente a tutti gli alunni della scuola primaria. La normativa regionale ha imposto l'utilizzo delle cedole librarie, così che i genitori possano rivolgersi ad una libreria a loro scelta per l'acquisto dei libri. Si prevede una spesa complessiva per il pagamento delle fatture relative alla fornitura dei libri di testo della scuola primaria di €3.000,00.

Scuole secondarie di primo e secondo grado

Con decorrenza dall'anno scolastico 2014/2015 Regione Lombardia ha modificato sostanzialmente il sistema "dote scuola" limitando la possibilità di fare la domanda ai soli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado e agli studenti della scuola secondaria di 2° grado.

Le domande per la "Dote Scuola" possono essere presentate direttamente dalle famiglie a Regione Lombardia solo se in possesso di ISEE con valori inferiori a quanto stabilito dalla Regione, SPID e firma digitale.

7) Materiale didattico e spese per Segreteria e Dirigenza.

Dall'anno scolastico 2009/2010 il Comune di Borno non acquista più direttamente il materiale didattico e materiale per il funzionamento della Segreteria e della Dirigenza, ma versa all'Istituto Comprensivo l'importo stanziato per il finanziamento di dette spese. Il personale scolastico provvede autonomamente all'acquisto di quanto necessario per il funzionamento della struttura.

Anche per quest'anno scolastico il Comune di Borno continuerà a sostenere il costo per il noleggio, comprensivo delle spese del materiale di usura toner ecc., delle apparecchiature multifunzione in dotazione alla scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado e alla Segreteria di Cividate Camuno.

Con propria nota in data 11/09/2024, acquisita al protocollo comunale n. 11530/2024 VII/01, l'Istituto comprensivo ha segnalato che per le esigenze di funzionamento generale, pulizie, ecc., degli edifici scolastici di Borno sono necessarie le seguenti spese:

Funzionamento amministrativo	€. 1.200,00
Materiale di pulizia	€. 500,00
D.Lgs 81/2008	€. 500,00
Registro elettronico	€. 300,00
Totale	€. 2.500,00

8) Sostegno alla programmazione educativa e didattica (Progetti Formativi)

Con la stessa nota l'Istituto comprensivo quantifica il costo delle attività previste per l'anno scolastico 2024/2025 a favore degli studenti in €. 33.000,00 determinato come di seguito specificato.

L'amministrazione comunale ritiene di erogare all'Istituto comprensivo € 33.000,00 per i progetti rivolti agli studenti residenti a Borno.

scuola	attività curriculari	progetti	inclusione alunni con BES	alunni stranieri	**TOTALE**
Infanzia	€. 2.500,00	€. 4.500,00	€. 0,00	€. 0,00	**€. 7.000,00**
Primaria	€. 1.000,00	€. 11.500,00	€.1.500,00	€. 0,00	**€.14.000,00**
Secondaria di primo grado	€. 6.500,00	€.3.500,00	€.1.500,00	€. 500,00	**€.12.000,00**
Totali	€. 10.000,00	€. 19.500,00	€. 3.000,00	€. 500,00	**€.33.000,00**

I progetti che l'Istituto Comprensivo di Cividate Camuno propone di realizzare nell'anno scolastico 2024/2025 sono i seguenti:

SCUOLA	PROGETTI
SCUOLA DELL'INFANZIA	PROGETTO PSICOMOTRICITA'
	PROGETTO DANZE POPOLARI
	SANTA LUCIA

SCUOLA	PROGETTI
SCUOLA PRIMARIA	SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA
	A SCUOLA DI SPORT
	SOLIDARIETA'
	CONTINUITA'
	PROGETTO MADRELINGUA
	MUSICA
	GIORNATE DELL'INCLUSIONE
	TEATRO
	INGLESE ROLE PLAY
	PROGETTO EMOZIONI
	PROGETTO TECNOLOGICA-MENTE

SCUOLA	PROGETTI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TEATRO
	BERGAMO SCIENZA
	ATTIVITA' CON ENTI DEL TERRITORIO
	INCONTRO CON L'AUTORE
	LABORATORI VARI (LATINO, CHIMICA, TEATRO, cineforum)

IMPORTI TOTALI ASSEGNATI PER PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2024/2025	€. 33.000,00

Gli importi di cui sopra per l'attuazione del Piano Diritto allo Studio 2024/2025 verranno erogati come da accordi intercorsi con l'Istituto Comprensivo con le seguenti scadenze:

- 50% entro fine Marzo 2025
- 50 % entro Settembre 2025 previa rendicontazione

10) Assegni e borse di Studio

Il Comune di Borno metterà a disposizione degli studenti meritevoli delle borse di studio al fine di riconoscere i meriti scolastici di quanti hanno ottenuto eccellenti risultati e di incentivare la prosecuzione della formazione scolastica.In base ai risultati scolastici conseguiti nell'anno scolastico 2023/2024 vengono stanziati i seguenti premi di studio:

Assegni e borse di studio	Importo stanziato	Importo massimo per beneficiario
Scuola secondaria di 1 grado (valutazione 10/10)	€ 8.000,00	€ 300
Diploma di scuola secondaria superiore (votazione da 91 a 100/100)		€ 500
Laurea magistrale votazione a partire da 98/100 o 108/110		€ 800
Laurea magistrale votazione massima con LODE		€ 1.000

Saranno ammessi ad usufruire delle borse di studio gli studenti residenti nel Comune di Borno, che presenteranno la domanda nei tempi previsti dal bando ed avranno i necessari requisiti.

L'erogazione delle borse di studio verrà effettuata previa pubblicazione di apposito bando da parte dell'Amministrazione Comunale, si programmerà un consiglio comunale in cui si premieranno pubblicamente gli studenti meritevoli.